



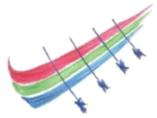
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA

Comuni di Casaloldo – Ceresara - Gazoldo D/I - Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA - MN

TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028 – C.F. 90011520203

sito internet: [www.icceresara.gov.it](http://www.icceresara.gov.it) e-mail: [segreteria@icceresara.gov.it](mailto:segreteria@icceresara.gov.it)



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*approvato dal Consiglio di Istituto*

*nella seduta del 20 gennaio 2016*

Quando vuoi costruire una barca,  
non cominciare a mettere insieme legname,  
a tagliare assi e a distribuire il lavoro,  
ma risreglia nel cuore degli uomini il desiderio  
del mare ampio ed intenso.

*A. De Saint - Exupéry*

## **Indice**

<b>Introduzione</b>	3
<b>Sezione I: Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa</b>	
Presentazione dell'Istituto	7
Curricolo	11
I plessi	16
Le persone della scuola e i loro compiti	21
<b>Sezione II: Priorità strategiche</b>	
Priorità, traguardi ed obiettivi	31
Scelte conseguenti ai risultati delle Prove Invalsi	35
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	36
<b>Sezione III: Piano di miglioramento</b>	
Il Piano di miglioramento	39
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/2015	40
<b>Sezione IV: Il fabbisogno</b>	
Il fabbisogno di organico	44
Il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	49
Il piano di formazione	50

## **Introduzione**

### **IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Piano dell'Offerta Formativa, definito a norma dall'art. 3 del D.P.R. 275/99, esplicita l'identità dell'Istituto attraverso la descrizione delle proposte educative e didattiche rivolte agli alunni.

Il POF è infatti "Il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale, educativa e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (comma 1 art. 3 del DPR n. 275 del

08-03-1999).

Il POF è "Il Progetto" per eccellenza della Scuola, per questo è necessario che, in termini di fini e di priorità, sia preservata anche l'ampiezza della sua proposta culturale e la condivisione con le famiglie e con il territorio.

Il POF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi stabiliti a livello nazionale nelle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e riflette esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il POF, documento in continua evoluzione, accoglie e raccoglie l'esito di una lettura partecipata e puntuale del contesto locale, regionale, nazionale ed internazionale. Per questo il documento è soggetto a cambiamenti ed adattamenti ai quali siamo costantemente chiamati in termini di conoscenze, competenze, processi organizzativi e di gestione.

La finalità dell'Offerta elaborata dal nostro Istituto è favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno, in linea con la più recente ed accreditata riflessione pedagogica nazionale e internazionale. Il successo formativo, secondo l'interpretazione del Collegio dei docenti, può essere perseguito in forza di una duplice strategia educativa:

- 1) favorire il pieno sviluppo personale in termini di sapere – saper fare – saper stare con gli altri e nel proprio ambiente – saper essere;
- 2) interagire con le famiglie e il territorio affinché le scelte siano condivise.

### **PREMESSA: LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE**

La promozione della salute *"non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere"*. [...] (The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986). Per svolgere un'azione efficace su questo tema è necessaria una visione comune tra soggetti diversi per dare vita ad un impegno coordinato e sinergico sui determinanti di salute di natura ambientale, organizzativa, sociale, economica.

In linea con gli intenti del progetto "Scuole che promuovono la salute", la nostra scuola intende pensare e progettare l'offerta formativa verso la costruzione di un'alleanza tra le diverse istituzioni per la formazione integrale della persona, sostenendo dinamiche di accoglienza, partecipazione e condivisione nel contesto interattivo della comunità educante, in collaborazione con le famiglie e con le diverse realtà del territorio.

Crediamo fortemente nell'opportunità di riconoscerci, come rete di soggetti corresponsabili di educazione e di salute, in un comune orientamento pedagogico, per contrastare l'attuale frammentazione e dispersione dei punti di riferimento valoriali.

In tutto il mondo, educazione e salute sono legate in modo indissolubile. Per dirla con parole semplici: i bambini, i ragazzi e i giovani in buona salute imparano meglio; la promozione della salute aiuta le scuole a raggiungere i propri obiettivi di apprendimento scolastico e i propri scopi sociali; teniamo presente che gli allievi che frequentano la scuola hanno migliori opportunità di salute; i

bambini, i ragazzi e i giovani che si trovano bene a scuola e che si relazionano con persone adulte per loro significative, possono avere meno comportamenti a rischio e maggiore successo scolastico; le scuole sono anche un luogo di lavoro per docenti e personale scolastico, rappresentano quindi un'opportunità per mettere in atto un modello efficace di promozione della salute sul lavoro con benefici per i lavoratori ed in definitiva anche per gli studenti. (IUHPE 2010 - *International Union for Health Promotion and Education*)

Si indicano di seguito i principi fondamentali a cui deve fare riferimento una Scuola promotrice di Salute:

- **Equità:** Le scuole che promuovono la salute assicurano un accesso equo a tutta la gamma delle opportunità concernenti istruzione e salute. Questo fatto rende concreto a lungo termine un impatto significativo nel ridurre le disuguaglianze nella salute e nel migliorare la qualità e la disponibilità di un apprendimento permanente.

-**Inclusione:** Le scuole promotrici di salute apprezzano la diversità e garantiscono che la scuola sia una comunità d'apprendimento dove tutti possano godere della fiducia e del rispetto degli altri. È molto importante che si creino delle buone relazioni tra gli alunni stessi e con il personale scolastico, e che d'altro canto esistano buoni rapporti tra scuola, genitori e intera comunità scolastica.

- **Partecipazione:** Le scuole promotrici di salute si fondano su principi democratici: esse sono il luogo dove si pratica l'esercizio dei diritti e l'assunzione di responsabilità. Le scuole promotrici di salute consentono ai bambini e ai giovani, al personale scolastico e a tutti i membri della comunità scolastica, di essere coinvolti attivamente nella definizione degli obiettivi concernenti la salute e nella possibilità di agire a livello di scuola e comunità, per il conseguimento di questi obiettivi.

- **Sostenibilità:** Le Scuole promotrici di salute riconoscono che la salute, l'apprendimento e lo sviluppo sono strettamente collegati. Le scuole agiscono come centri d'apprendimento. Esse incoraggiano e sviluppano una visione positiva e responsabile del ruolo futuro degli alunni nella società.

L'analisi dei bisogni formativi e la rilevazione delle condizioni individuali della popolazione scolastica, assieme alle risorse socio-culturali dell'ambiente, costituiscono gli atti preliminari ed indispensabili per l'acquisizione di informazioni su cui pianificare un progetto formativo che miri a sviluppare le competenze individuali.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto comprensivo di Ceresara, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N.6709/A20a del 23/12/2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 19/01/2016 il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 20 gennaio 2016 ; il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

**SEZIONE I: PROGETTAZIONE CURRICOLARE,  
EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA.**

**PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

**PROGETTI ED ATTIVITA'**

**LE PERSONE DELLA SCUOLA E I LORO COMPITI**

**NOMINE E DELEGHE AI DOCENTI DI PLESSO**

## Contesto territoriale e analisi dei bisogni formativi

L'Istituto Comprensivo di Ceresara opera nei territori di Ceresara, Casaloldo, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti, comuni fino a pochi decenni fa ad economia agricola, oggi interessati dall'espansione dell'artigianato, della piccola e media industria in particolare nel settore tessile (Distretto della Calza), dell'industria metallurgica (Marcegaglia) e in misura minore, del terziario.

Il territorio dei quattro comuni presenta caratteri di omogeneità per quanto riguarda occupazione, reddito, tenore di vita (mediamente di buon livello), strutture economiche e tessuto socio-demografico, anche se negli ultimi due anni risente della crisi che colpisce il nostro Paese ed in generale l'Europa e si assiste al presentarsi di situazioni di povertà dovute al massiccio utilizzo della misura della cassa integrazione e della mobilità che hanno prodotto un abbassamento del reddito medio familiare. Tuttavia, la maggior parte delle famiglie crede nell'azione educativa della scuola e collabora concretamente con i docenti.

Lo sviluppo rapido, la forte mobilità demografica, i nuovi modelli di vita e di lavoro hanno prodotto cambiamenti ed hanno progressivamente modificato il tessuto sociale del territorio.

La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo è costituita da bambini/e e ragazzi/e provenienti dal territorio di competenza delle Amministrazioni Comunali di Ceresara, Casaloldo, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti distribuiti nelle fasce d'età riferibili ai tre ordini di scuola: 3-5 anni (sc. dell'infanzia), 6-10 anni (sc. primaria), 11-13 (sc. Secondaria 1° grado presente solo a Ceresara, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti).

L'intensificarsi del fenomeno migratorio ha significativamente inciso sulla composizione della popolazione scolastica facendo aumentare, in tutti i plessi e ordini, il numero degli alunni stranieri. La mobilità demografica se da un lato costituisce una ricchezza per le opportunità di confronto, di conoscenza delle diverse identità culturali, dall'altro ha introdotto elementi di complessità nelle relazioni sociali; nasce così la necessità di operare a favore dell'integrazione e della valorizzazione delle differenze.

Emergono, come aspetti importanti negli allievi, i mutati "atteggiamenti" in relazione a:

- interessi,
- motivazione,
- aspettative,
- modalità di relazione,
- modalità di apprendimento.

In base a tale analisi, all'Istituzione Scolastica viene richiesta una costante attenzione per poter rispondere in modo propositivo alle esigenze del territorio e ai bisogni formativi degli alunni, e per offrire loro efficaci stimoli per l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali.

Dal lavoro di riflessione, stimolato dall'analisi del contesto socio-culturale del territorio in cui il nostro Istituto opera, il Collegio Docenti ha individuato i seguenti bisogni formativi per favorire lo sviluppo della personalità degli allievi in tutte le direzioni - etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative, Etc. e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile:

- Bisogno di comprensione e supporto al processo di crescita
- Bisogno di accettazione da parte di se stessi e degli altri
- Bisogno di modelli di comportamento non contraddittori
- Bisogno di sicurezza ed autonomia operativa
- Bisogno di apertura alla vita di relazione attenta alle richieste dei singoli e rispettosa di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa
- Bisogno di maggiori stimoli significativi
- Bisogno di apertura al sapere nelle sue varie articolazioni.
- Bisogno di orientamento e auto-orientamento.
- Bisogno di sviluppo di competenze trasferibili in un'ottica di apprendimento continuo.

**DATI ALUNNI (a.s. 2017/2018)****SCUOLE DELL'INFANZIA**

PLESSI	NUMERO ALUNNI ISCRITTI
CERESARA	31
CASALOLDO	84
PIUBEGA	29
GAZOLDO D/IPPOLITI	87

**SCUOLE PRIMARIE**

PLESSI	NUMERO ALUNNI ISCRITTI
CERESARA	149
CASALOLDO	115
PIUBEGA	97
GAZOLDO D/IPPOLITI	115

**SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

PLESSI	NUMERO ALUNNI ISCRITTI
CERESARA	63
PUBEGA	105
GAZOLDO D/IPPOLITI	115

SCUOLE	ALUNNI STRANIERI	%	DISABILITA'	%	DSA	%
SCUOLE DELL'INFANZIA	58	25%	5	2,1%		
SCUOLE PRIMARIE	89	18,6	21	4,4%		
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	43	15%	8	2,8%		

**RIEPILOGO ISCRITTI**

SCUOLE DELL'INFANZIA	231
SCUOLE PRIMARIE	476
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	283
TOTALE ALUNNI ISCRITTI	990

## QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE DELLA SCUOLA

### a) Promuovere clima e relazioni positive.

Promuovere "relazioni positive" all'interno delle classi è una priorità in quanto il "clima classe/sezione" influisce sul senso di benessere degli alunni. Per questo motivo si deve lavorare sulla interazione positiva tra gli alunni, cioè sulla costruzione di un clima generale di incoraggiamento e collaborazione. Ci si muove nell'ottica dello "star bene insieme", "star bene a scuola", del sentirsi a proprio agio con i compagni.

Promuovere interazione vuol dire favorire conoscenza reciproca, costruire fiducia e stima, rispetto per gli altri e per le loro idee, orientare ad atteggiamenti sinceri e aperti, ma anche aiutare a riconoscere ed accettare le differenze ed i valori individuali. Sviluppare interazione positiva con gli altri è quasi un prerequisito rispetto al lavorare insieme nel gruppo, prerequisito che non può essere dato per scontato. Le attività per la costruzione della coesione di gruppo tendono a creare senso di appartenenza al proprio gruppo di lavoro e assunzione di responsabilità nei confronti del proprio e dell'altrui apprendimento.

Un clima positivo si sviluppa quando gli insegnanti si comportano in modo "facilitativo" cioè l'insegnamento è centrato sulla persona. Ciò può essere stimolato attraverso comunicazioni positive a vari livelli e gli insegnanti incoraggiano gli alunni a portare nel loro apprendimento una sintesi del proprio benessere fisico, emozionale e intellettuale.

È di importanza cruciale l'impegno di strategie di insegnamento che sviluppino negli alunni un senso dell'essere completamente coinvolti nel proprio apprendimento.

In termini generali una classe/sezione positivamente "facilitativa" si realizza quando gli insegnanti:

- ✓ Esprimono i propri bisogni e desideri.
- ✓ Apprezzano le relazioni con i propri alunni.
- ✓ Sono comprensivi e disponibili.
- ✓ Incoraggiano e stimolano relazioni calde e amichevoli.
- ✓ Impiegano più tempo ad ascoltare che a parlare agli alunni.

Per competenza sociale si intende un insieme di abilità sociali consolidate e utilizzate spontaneamente dal bambino e atte a favorire la buona relazione e l'interazione con altri, anche in contesti di apprendimento. Affinché il lavoro in gruppi cooperativi sia produttivo è necessario dotare gli alunni delle abilità sociali che permettono al gruppo di funzionare efficacemente. Le abilità sociali non sono innate, ma possono essere apprese in un contesto di esperienza educativa.

Il percorso prevede inizialmente l'identificazione delle abilità relazionali utili per lavorare insieme, ad esempio: ascoltare attivamente, incoraggiarsi, chiedere aiuto e chiarimenti, fornire aiuto e sostegno, criticare le idee e non le persone. Si prosegue facendo esperienza dei "passi" e delle strategie che sostengono l'apprendimento di singole abilità.

Si propongono attività didattiche – nelle varie discipline – con una attenzione aggiuntiva all'insegnare come ci si relaziona in gruppo per sviluppare con successo il compito assegnato. Una delle capacità chiave negli insegnanti altamente "facilitativi" è stata dimostrata essere l'abilità dell'ascoltare efficacemente. È importante anche per i ragazzi perché possano avere l'opportunità di costruire quella facilità di ascolto che è naturalmente presente nella loro infanzia. La capacità di essere un buon ascoltatore dipende dall'uso appropriato di alcune abilità chiave, quale il saper essere attenti. Ciò richiede:

- una postura che faciliti il coinvolgimento;
- un uso corrente del linguaggio del corpo appropriato;
- un buon contatto visivo;
- un ambiente che distraiga il meno possibile.

Per potenziare l'ascolto e l'osservazione agli alunni sono previsti sportelli di ascolto e counselling ed in particolare alcune attività di screening:

- 1) screening classi prime
- 2) screening classi seconde
- 3) screening sezione 5 anni scuola dell'infanzia

### b) Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo della scuola

Per creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute la scuola:

- qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza;
- definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute;
- s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute.

## RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

Le scuole promotrici di salute s'impegnano con tutta la comunità in senso allargato. Esse invitano alla collaborazione tra scuola e società e agiscono attivamente per aumentare il capitale sociale e l'alfabetizzazione sanitaria.

L'applicazione del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275/99) colloca la scuola all'interno di un sistema formativo integrato, che comporta la collaborazione con enti e organizzazioni esterne per il conseguimento delle proprie finalità e per l'attuazione di strategie e piani.

Nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta e del miglioramento del proprio sistema organizzativo, in coerenza con gli obiettivi istituzionali e in risposta ai bisogni dell'utenza rilevati, la scuola promuove accordi di *partnership* e si avvale di collaborazioni esterne ogni qualvolta, all'interno dell'Istituto, non siano presenti le competenze specifiche per l'efficace sviluppo delle attività progettate.

La scuola stipula, all'occorrenza:

- ✓ ACCORDI DI RETE con altre scuole, con enti preposti o con associazioni;
- ✓ CONVENZIONI con l'Ente Locale in rapporto a particolari progetti o iniziative e con le Università per lo svolgimento di attività di tirocinio o di altre possibili collaborazioni;
- ✓ CONTRATTI con agenzie e soggetti esterni per la formazione, per lo svolgimento di attività didattiche che richiedano esperti di settore, per la realizzazione di uscite e viaggi d'istruzione;
- ✓ COLLABORAZIONI con agenzie socio-educative del territorio: Centri di Aggregazione Giovanile, Centri di Documentazione, Biblioteche, Associazioni socio-sanitarie, culturali e sportive, Cooperative.

Si tratta di costituire una rete di soggetti accomunati dall'interesse per un'educazione sostenibile, dall'intenzione di tradurre tale prospettiva in azioni progettuali, condivise, volte alla promozione della qualità della vita.

Reti attivate dal nostro istituto:

- Scuole che promuovono la salute
- Rete delle scuole mantovane
- Rete di educazione ambientale Labter-Crea
- Scuole aperte sul web

## Il Curricolo

In linea generale, il curricolo di una scuola può essere definito come l'insieme finalizzato e organizzato delle scelte, degli orientamenti e delle attività formative che il gruppo degli educatori ritiene opportuno assumere dinamicamente in base al giudizio professionale, come risposta ai bisogni formativi degli allievi.

Il Curricolo, richiamato nel P.O.F. nelle sue linee essenziali e declinato in modo analitico come documento dotato di autonomia funzionale, volto a garantire l'unitarietà e la continuità del processo d'insegnamento – apprendimento propiziato dalla scuola – costituisce il percorso formativo che la scuola *unitariamente* offre ai propri alunni.

All'interno del proprio Piano dell'Offerta Formativa ogni scuola predispone il curricolo ovvero il piano di studi: l'insieme organizzato dei saperi da partecipare agli allievi attraverso opportune modalità di insegnamento. I percorsi culturali proposti dal nostro istituto comprensivo si articolano nei *campi di esperienza* alla Scuola dell'Infanzia, nelle *discipline* alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria.

## PROGETTI DI PLESSO

	Progetto screening
	Progetto Ecomuseo: Laboratorio Argilla
INFANZIA CASALOLDO	Progetto musica – “Arti e mestieri”
	Laboratorio “ Piccoli Artisti Del Gessetto”
	Progetto Di Musica E Movimento “Noi Nel Mondo”
	Progetto Motoria
	Progetto “Sono Amico Dei Bambini” (5 laboratori)
	Progetto screening
	Progetto psicomotricità
INFANZIA CERESARA	Laboratorio di arte
	Laboratorio di teatro
	Progetto musicale
	Progetto screening
	Progetto educazione psicomotoria
INFANZIA GAZOLDO	Progetto musica e movimento
	Progetto lingua inglese
	Scacco pazzo
	Progetto con Guardie Ecologiche Volontarie del sistema parchi
	Collaborazione con la biblioteca
	Progetto screening
INFANZIA PIUBEGA	Progetto educazione motoria
	Musica
	Giocomotricità su scacchiera gigante
	Progetto orto
	Sportello Ascolto
	Progetto Screening Prime
	Progetto Screening Seconde E Terze
	Progetto “A scuola di Sport” (CONI)
PRIMARIA CASALOLDO	Approfondimento scientifico: “Ci osservano!” (mostra insetti e farfalle)
	Laboratori Artistico - espressivi a cura di “Arte-Mani” “Ecomuseo tra il Chiese, il Tartaro e l’Osone”
	Educazione musicale
	Laboratorio di logopedia
	Approfondimento storico - geografico
	Ecologiamo: alimentazione sostenibile per il pianeta
	Donazione del sangue (AVIS)
	“Corto a scuola” – con la secondaria di 1° di Piubega
	Progetto “Gli Uomini per essere Liberi” a cura dell’associazione “I giovani del futuro”
	Progetto di lettura “SognaLibro” a cura della Biblioteca Comunale
	Progetto “Frutta nelle scuole”

	Sportello Psicopedagogico
	Progetto Screening DSA "Apprendere Serenamente" per le classi prime
PRIMARIA CERESARA	Progetto Screening DSA "Apprendere serenamente" per le classi seconde e terze
	Progetto "Il deserto fiorirà"
	Progetto "A scuola di Sport" (CONI)
	Progetto Artistico Espressivo "L'arte dei gessetti"
	Progetto "Frutta nelle scuole"
	Progetto "Musical"
	Progetto "Le emozioni"
	Sportello Ascolto
	Progetto Screening DSA "Apprendere Serenamente" per le classi prime
	Progetto Screening DSA per le classi Seconde e terze
	Progetto "A scuola di Sport" (CONI)
	Progetto di Lettura con la biblioteca
PRIMARIA GAZOLDO	Progetto "Gli Uomini per essere Liberi" a cura dell'associazione "I giovani del futuro"
	Progetto musica
	Laboratorio dell'Ecomuseo
	Progetto mediatore linguistico
	Progetto Arte
	Progetto "Frutta nelle scuole"
	Sportello Ascolto (Dott. Riccò)
	Progetto Screening DSA "Apprendere Serenamente" per le classi prime
	Progetto Screening DSA per le classi terze (Associazione ARGE)
PRIMARIA PIUBEGA	Progetto "A scuola di Sport" (CONI)
	Progetto psicomotricità con gli scacchi
	Progetto musicale – Coro di voci bianche
	Progetto di lettura animata
	Progetto biblioteca
	Progetto "Giochiamo con la fisica"
	Progetto "Frutta nelle scuole"
	Progetto Clil con Acli
	Progetto ambientale "Natura in Movimento"
	Progetto Coop
	Progetto IRIS
	Lingue 2000: potenziamento e recupero di inglese e francese.
SECONDARIA CERESARA	Partecipazione a spettacolo teatrale in Lingua inglese
	Progetto "Il deserto fiorirà"
	Progetto "Scrittura creativa"

	Progetto "Pegaso"
	Primo soccorso - CRI
	Laboratorio di geometria applicata
	Potenziamento e recupero di matematica e italiano
	Giochi sportivi
	Incontri con la storia
	Orientamento e sportello psicologico
	Giornata della memoria
	Festa dell'albero
	Fiera della Possenta
	Progetto potenziamento didattico
	Sportello psicologico + progetto orientamento
	Recupero/potenziamento competenze di italiano e matematica
SECONDARIA GAZOLDO	Potenziamento inglese
	Scacchi
	Accoglienza
	Continuità
	Ecomuseo (erbe da mangiare)
	Giornata dell'arte
	Orto a scuola e giardino
	Progetto educazione alla salute/sicurezza – corso Primo Soccorso
	Affettività sessualità
	Coro scolastico - Laboratorio linguistico -musicale
	Alimentazione- laboratorio di cucina
	Teatro in lingua inglese
	Fiera della possenta
	Progetto sport
	Progetto latino
	Progetto legalità
	Progetto biblioteca
	Progetto potenziamento didattico
	Progetto Ambientale – Analisi delle acque
	Giornata dell'acqua - Mantova
	Progetto i licheni
	Puliamo il mondo - Legambiente
SECONDARIA PIUBEGA	Progetto orto (in continuità con le quinte di Piubega e Casaloldo)
	Progetto IRIS
	Festa dell'albero della creatività
	Scacchi
	Corto a scuola (in continuità con le quinte di Piubega e Casaloldo)
	Teatrando – la comunicazione globale
	Progetto robotica: A scuola con i LEGO
	Potenziamento e recupero lingua inglese
	Spettacolo teatrale in lingua inglese

	English theatre - Il teatro in lingua fatto dai ragazzi
	Spettacolo teatrale in lingua spagnola
	In giro per castelli – alla scoperta del territorio
	Storia – Gli uomini per essere liberi
	Progetto musica: “Coro di voci bianche”
	Progetto musica- “ Scoprire la musica tra teatri e musei”
	Progetto “Percorsi di lettura” - Biblioteca
	Progetto affettività/sexualità
	Giornata della memoria
	Progetto giochi sportivi
	Progetto continuità
	Progetto accoglienza
	Progetto orientamento
	Fiera della Possenta
	Progetto potenziamento digitale

## PRESENTAZIONE PLESSI

SCUOLE DELL'INFANZIA: apertura dal lunedì al venerdì

Plessi	Indirizzi	Sez	Tempo scuola
Gazoldo d/Ippoliti	Via Gerola, 2 46040 Gazoldo d/Ipp. Tel. 0376.657123 <a href="mailto:infanziagazoldo@icceresara.gov.it">infanziagazoldo@icceresara.gov.it</a>	3	Prescuola (gratuito) 40h settimanali Doposcuola comunale
Piubega	Via Roma, 38 46040 Piubega Tel. 0376.655239 <a href="mailto:infanziapiubega@icceresara.gov.it">infanziapiubega@icceresara.gov.it</a>	1	Prescuola 40h settimanali
Casaloldo	Via Montegrappa, 6 46040 Casaloldo 0376.74203 <a href="mailto:infanziacasaloldo@icceresara.gov.it">infanziacasaloldo@icceresara.gov.it</a>	3	Prescuola (gratuito) 40h settimanali Tempo prolungato a pagamento gestito dal comune –dalle 16.00 alle 18.15.
Ceresara	Via Tezze, 2 46040 Ceresara 0376.878011 <a href="mailto:infanziaceresara@icceresara.gov.it">infanziaceresara@icceresara.gov.it</a>	2	40h settimanali

SCUOLE PRIMARIE: apertura dal lunedì al sabato

Plessi	Indirizzi	classi	tempo scuola
Gazoldo d/Ippoliti	via Ragazzi del 99 46040 Gazoldo d/Ipp tel / fax 0376.657117 <a href="mailto:primariagazoldo@icceresara.gov.it">primariagazoldo@icceresara.gov.it</a>	7	Prescuola (gratuito) h.7,30 per gli alunni richiedenti  Tutte le classi 30 h settimanali  Doposcuola (servizio comunale a pagamento)
Piubega	Via Roma, 36 46040 Piubega  Tel. 0376.655727 <a href="mailto:primariapiubega@icceresara.gov.it">primariapiubega@icceresara.gov.it</a>	5	Prescuola (I bambini del prescuola sono affidati alla C.S. della scuola materna) Doposcuola(servizio comunale a pagamento) Tutte le classi 28 h
Casaloldo	Via Montegrappa, 6 46040 Casaloldo Tel. 0376.74200 <a href="mailto:primariacasaloldo@icceresara.gov.it">primariacasaloldo@icceresara.gov.it</a>	7	Prescuola (gratuito) h.7,30 per gli alunni richiedenti  Tutte le classi 30 h settimanali  Doposcuola (servizio comunale a pagamento)
Ceresara	Via Roma, 53 46040 Ceresara Tel. 0376.87015 <a href="mailto:primariacasaloldo@icceresara.gov.it">primariacasaloldo@icceresara.gov.it</a>	8	Prescuola  Tutte le classi 30 h settimanali  Doposcuola (servizio comunale a pagamento)

*Il servizio ristorazione è garantito agli alunni durante i rientri pomeridiani dalle Amministrazioni Comunali.*

SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO : apertura dal lunedì al sabato

Plessi	Indirizzi	Classi	tempo scuola
Gazoldo d/Ippoliti	Via dell'Artigianato, 7 46040 Gazoldo d/Ipp. tel / fax 0376.657134 <a href="mailto:secondariagazoldo@icceresara.gov.it">secondariagazoldo@icceresara.gov.it</a>	6	Lunedì / Sabato Non ci sono rientri pomeridiani 8.00-13.00
Piubega	Via Roma, 36 46040 Piubega Tel. 0376.655114 <a href="mailto:secondariapiubega@icceresara.gov.it">secondariapiubega@icceresara.gov.it</a>	6	Lunedì / Sabato Non ci sono rientri pomeridiani Tutti i giorni 8.00-13.00
Ceresara	Via Roma, 53 46040 Ceresara Tel. 0376.87030 <a href="mailto:secondariaceresara@icceresara.gov.it">secondariaceresara@icceresara.gov.it</a>	3	Lunedì / Sabato Non ci sono rientri pomeridiani Tutti i giorni 8.00-13.00

## STRUTTURE:

Gli edifici scolastici sono situati al centro dei paesi; sono dotati di spazi ampi e luminosi. Le aree cortive sono arredate con giochi idonei. Il trasporto, il servizio ristorazione, il pre-scuola e il dopo-scuola sono assicurati dalle Amministrazioni Comunali di competenza, previa richiesta del servizio da parte delle famiglie.

Le scuole dispongono di:

Plesso	n. aule	n. laboratori e PC presenti nel lab. informatico	aula docenti e biblioteca	palestra / palasport / aula psicomotoria	sala mensa
--------	---------	--------------------------------------------------	---------------------------	------------------------------------------	------------

Gazoldo d/Ippoliti Scuole dell'Infanzia	4	spazio con 1 PC e pc idonei ai piccoli alunni	disponibilità di ludoteca	ampio salone + dormitorio + aula psico-motricità + atelier	spazio mensa nell'aula
Piubega	3	0	0	0	1 Sala Mensa
Scuole dell'Infanzia					(Utilizzata sia dalla Scuola dell'Infanzia che dalla Scuola Primaria)
Casaloldo Scuole dell'Infanzia	3 + 1 Aula per le attività utilizzata quando i bambini sono divisi in gruppi	3 PC (1 portatile e una LIM in sala mensa)	1 Aula docenti	Palestra Scuola Primaria	1 (adibita sia a sala mensa che a dormitorio)
Ceresara Scuole dell'Infanzia	2 (1 adibita in parte anche a dormitorio)	1 PC	0	0	1

Gazoldo d/Ippoliti Scuole Primarie	7 + 4 polivalenti	lab. informatica con 8 PC 1 lab. Immagine con	1 aula docenti con biblioteca 1 portineria plesso dotato di	Palasport Comunale Salone di psico-motricità	sala ristorazione esterna
---------------------------------------	-------------------	--------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------	---------------------------

		Lavagna interattiva 1 lab. Audiovisivo / musica	ascensore		
<b>Piubega</b> <b>Scuole Primarie</b>	5 + 1 polivalente	1 laboratorio Artistica + 1 lab. Informatico con 14 PC	1 Aula Docenti	Palestra(Esterno Scuola)	Per la Mensa viene utilizzata la sala della Scuola Materna
<b>Casaloldo</b> <b>Scuole Primarie</b>	9	1 Laboratorio con 10 PC	1 Aula Docenti		<b>1</b>
<b>Ceresara</b> <b>Scuole Primarie</b>	8 + 1 Polivalente	6 PC	1 Aula Docenti	Palestra Comunale	1 Sala Mensa

<b>Gazoldo d/Ippoliti</b> <b>Scuole Secondarie di primo grado</b>	6 aule 2 polivalenti 1 aula video Lavagna multimediale	laboratori di tecnica/scienze, artistica, informatica 14 PC + 1 server	aula docenti , biblioteca , ambulatorio e portineria	Palasport	sala ristorazione esterna
<b>Piubega</b> <b>Scuole Secondarie di primo grado</b>	8	1 Aula Arte  1 Laboratorio + 1 Aula Informatica 14 PC nel Lab. Informatico	1 Aula Docenti  Plesso dotato di ascensore		
<b>Ceresara</b> <b>Scuole Secondarie di primo grado</b>	5	- 1 laboratorio informatico con LIM e 14 PC - 1 aula con LIM - Aula d'arte e di musica	1 sala docenti 1 biblioteca 1 archivio Plesso dotato di ascensore	Palestra Comunale	

## ORGANI COLLEGIALI

La scuola italiana si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola, come, ad esempio, studenti e genitori.

La funzione degli organi collegiali è diversa a seconda dei livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe e interclasse), è deliberativa ai livelli superiori (consigli di circolo/istituto, consigli provinciali).

Il regime di autonomia scolastica accentua la funzione degli organi collegiali .

Alle singole componenti del sistema sono affidate responsabilità e funzioni in relazione alle finalità del progetto globale. I *processi fondamentali* che caratterizzano tale organizzazione sono:

- la progettazione che presuppone il riconoscimento dei problemi, l'analisi,
- l'individuazione di soluzioni e le relative decisioni
- l'attuazione che implica il coordinamento tra le parti e la realizzazione delle decisioni;
- il controllo che comporta la verifica e la valutazione dei processi messi in atto e l'assunzione di eventuali adeguamenti ed azioni correttive. □

Da ciò consegue che, da un punto di vista organizzativo, le capacità decisionali e comunicative sono competenze di fondamentale importanza. Esse si realizzano nella dimensione collegiale e si concretizzano attraverso capacità di cooperazione, collaborazione, negoziazione.

## GLI ORGANI E LE PERSONE DELLA SCUOLA

Il **Collegio dei Docenti** è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell' Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Ha il compito di prendere decisioni sulle scelte educativo - didattiche e curricolari, di proporre progetti ed iniziative di formazione, di valutare l'efficacia dell'offerta formativa e di formulare proposte per il miglioramento della stessa.

Il **Consiglio di Istituto** è composto da docenti, personale non docente, genitori. È un organo elettivo, di cui il Dirigente Scolastico è membro di diritto; è presieduto da un Presidente eletto tra i rappresentanti dei genitori. Il Consiglio di Istituto definisce le scelte generali di gestione e di amministrazione dell'istituzione scolastica; ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione della vita scolastica; adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato e approvato dal Collegio.

Il Dirigente Scolastico, facendo sintesi delle valutazioni dei membri uscenti, per orientare il lavoro dei prossimi anni ha proposto le seguenti linee guida:

- conoscenza approfondita del Piano dell'Offerta Formativa della scuola, in vista della sua adozione consapevole e del suo miglioramento;
- confronto, discussione, elaborazione di strategie intorno alla gestione dei fondi disponibili e al reperimento di risorse finanziarie;
- questioni organizzative: orario scolastico, calendario, servizi integrativi quali pre/post-scuola e doposcuola, mensa, iniziative per migliorare la comunicazione interna ed esterna alla scuola;
- rapporti con il territorio, con particolare e strategica attenzione all'interfaccia con l'Amministrazione e gli Uffici del Comune.

La **Giunta Esecutiva** del Consiglio di Istituto è eletta dal Consiglio stesso. È composta da un rappresentante dei genitori, uno dei docenti ed uno del personale non docente. Ne fanno parte il Dirigente che la presiede e il DSGA. Ha il compito di preparare i lavori del Consiglio, di curare l'esecuzione delle delibere, di predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, di deliberare sulle materie per le quali ha ricevuto delega dal Consiglio stesso.

Il **Consiglio di Interclasse/Intersezione** è costituito, nella sua *componente tecnica*, da tutti i docenti di una classe/sezione o dell'ordine di scuola Primaria o di Scuola dell'Infanzia; nella sua *componente partecipativa* prevede di norma la presenza attiva dei genitori rappresentanti di classe/sezione, con diritto di parola, ed eventualmente di altri genitori interessati in veste di uditori.

Il **Consiglio di classe** della Scuola Secondaria di primo grado è costituito da tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; tale organo è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. In sede di valutazione e di coordinamento didattico, di competenza della sola componente tecnica, i Consigli di classe, Intersezione e Interclasse sono responsabili della progettazione, dell'organizzazione educativa e didattica, della valutazione intermedia e finale sia del profitto degli alunni che dei processi attivati come gruppo docente. Nella componente partecipativa, esso è organo consultivo: promuove rapporti tra allievi, docenti e genitori, formula proposte al Collegio Docenti relative a sperimentazioni e all'adozione di sussidi didattici.



Il **Dirigente Scolastico** è responsabile della gestione della scuola, delle sue risorse umane e finanziarie, nonché delle relazioni con gli enti esterni; verifica i risultati conseguiti; definisce gli obiettivi e le attività dell'Istituto. Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, assicura il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie. In caso di assenza, le funzioni sono assunte dal docente vicario o da un docente collaboratore.

I **Docenti** assegnati alle classi garantiscono il regolare svolgimento dell'attività didattica secondo quanto previsto in fase di pianificazione del POF. La sorveglianza degli alunni da parte dei docenti durante le attività scolastiche deve essere continuativa e per tutto l'arco dell'orario scolastico, tenendo conto dei locali, degli spazi e del tipo di attività proposta. Essa deve essere oltremodo assicurata durante gli intervalli, le uscite e durante lo svolgimento di attività extra-curricolari organizzate dalla scuola.

Il **DSGA** ( Direttore dei Servizi Generali Amministrativi) sovrintende ai servizi amministrativi dell'Istituto; ha in carico la gestione del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici.

Compiti Specifici Della Dsga:

- collaborazione per il raggiungimento delle finalità del POF in termini di efficacia, efficienza e qualità del servizio;
- svolgimento di attività di studio e aggiornamento per migliorare le proprie prestazioni professionali.

Il **Personale di Segreteria** assolve a specifici compiti relativi ai diversi ambiti amministrativi in relazione al personale docente e non docente, agli alunni, agli acquisti e alla registrazione dei documenti.

Compiti Specifici Degli Assistenti Amministrativi E Delle Insegnanti Utilizzate In Segreteria:

- intensificazione dell'attività lavorativa per affrontare emergenze o assenze brevi di colleghe;
- gestione emergenze sicurezza D.Lgs. 81/ 08 (ex 626/94);
- attività di studio e ricerca per potenziare le proprie competenze in ordine ai nuovi compiti trasferiti alle scuole (ricostruzione di carriera, dichiarazione servizi, trattamento di fine rapporto, CUD, disoccupazione, ecc);
- attività connesse alla informatizzazione ;
- cambio orario di servizio e turni pomeridiani;
- lavoro straordinario;
- collaborazione coi docenti per progetti, relazioni;
- sostituzione D.S.G.A .

I **Collaboratori scolastici** assolvono compiti inerenti l'ordine, la pulizia e l'igiene degli ambienti scolastici e a tutto ciò che è previsto dal contratto di lavoro.

Compiti Specifici Dei Collaboratori Scolastici:

- assistenza alunni disabili ed aiuto igiene alunni;
- controllo e cura della sicurezza dell'ambiente scolastico, con particolare riguardo per la normativa sulla sicurezza;
- collaborazione con i docenti per l'attuazione di quanto previsto nel POF;
- utilizzo del fotocopiatore

- sorveglianza alunni;
- collaborazione con il D.S.G.A (posta, banca).

I docenti **collaboratori del Dirigente Scolastico** hanno i seguenti compiti specifici:

- collaborazione nella gestione delle attività relative alla contrattazione integrativa d'istituto
- rappresentanza su delega per la partecipazione a convegni, conferenze di servizio, per incontri con operatori di associazioni ed Enti
- collaborazione nella conduzione delle attività di aggiornamento del POF
- sostituzione del Dirigente Scolastico
- collaborazione nella conduzione delle attività di definizione e stesura dei piani del diritto allo studio del Circolo da inoltrare agli EE.LL.
- collaborazione nella gestione delle procedure ed atti relativi alla realizzazione di progetti formativi delle scuole del Circolo
- uno dei collaboratori svolge funzioni di segretario del Collegio dei Docenti
- collaborazione nella gestione di atti e procedure relative alla preparazione di lavori del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto.

I **docenti responsabili di plesso**, nominati dal Dirigente Scolastico su proposta del Collegio Docenti, hanno il compito generale di proporre, promuovere, coordinare progetti che qualificano l'offerta formativa dei plessi di cui sono responsabili.

In particolare essi devono coordinare:

- la predisposizione e la realizzazione, in collaborazione con le FS, della progettualità interna ed esterna del plesso;
- la predisposizione e l'attuazione, in collaborazione con le FS, del PDS;
- la realizzazione delle attività opzionali facoltative;
- le attività preliminari e susseguenti alle programmazioni di plesso, dei Consigli di plesso, ivi compresa la documentazione;
- le attività di sorveglianza e vigilanza degli alunni;
- il necessario e puntuale raccordo con l'Ufficio di Segreteria e con l'Ufficio di Direzione;
- i rapporti con i collaboratori scolastici e le famiglie;
- le attività di prevenzione, protezione ed emergenza in collaborazione con i docenti appositamente incaricati e facenti parte della Commissione Sicurezza;
- le attività di segnalazione al Comune dei fabbisogni relativi alla manutenzione degli edifici, degli arredi, dei servizi.
- facilitazione delle relazioni all'interno dei plessi e con l'utenza, con particolare riferimento a: organizzazione e gestione di orari, ambienti e iniziative; cooperazione con i collaboratori scolastici; gestione delle comunicazioni alle famiglie, in linea con le scelte del POF;
- trasmissione ai plessi di comunicazioni e materiali provenienti dalla Direzione, anche attraverso il controllo settimanale delle caselle di posta interna;
- segnalazione tempestiva al Dirigente di problematiche relative alle attività e alla vita interna dei plessi e, in situazione di emergenza, elaborazione e applicazione di ipotesi di soluzione;
- gestione e distribuzione materiali (ricerca e individuazione di condizioni/opportunità di acquisto favorevoli strategiche; inoltre alla segreteria degli elenchi dei materiali occorrenti (predisposti dai colleghi delle diverse sezioni); controllo periodico dei sussidi);
- partecipazione allo Staff di Direzione.

Nomine e deleghe ai docenti di plesso:

- per la Scuola dell'Infanzia di Casaloldo la docente FURNARI CHIARA;
- per la Scuola dell'Infanzia di Ceresara la docente GATTI MARIA GRAZIA;
- per la Scuola dell'Infanzia di Piubega la docente BAILO KATIA;
- per la Scuola dell'Infanzia di Gazoldo d/Ippoliti la docente ROBERTA ROVERATO;
- per la Scuola Primaria di Casaloldo le docenti PAGLIARO GINA e PIROLI SARA;
- per la Scuola Primaria di Ceresara la docente TIRELLI MONIA;
- per la Scuola Primaria di Piubega la docente COFFETTI MARIA GRAZIA;
- per la Scuola Primaria di Gazoldo d/Ippoliti la docente PIERAGNOLI DONATELLA;
- per la Scuola Secondaria di 1° di Ceresara le docenti DONELLI M. e MAGGI MONICA;
- per la Scuola Secondaria di 1° di Piubega la docente RACCUIA ANNA;
- per la Scuola Secondaria di 1° di Gazoldo d/Ippoliti il docente CALEFFI RICCARDO;

Lo **Staff di Direzione** è costituito dai due collaboratori, i coordinatori e i fiduciari di plesso, le figure di Sistema (FS, Referenti e RSU); collabora con il Dirigente nella gestione dell'Istituto in particolare nel:

- rilevare criticità e risorse, fare valutazioni in rapporto all'assunzione di decisioni rilevanti;
- fornire consulenza e supportare le azioni del DS; preparare i lavori degli organi collegiali;
- promuovere e monitorare, prevedendo anche incontri dedicati, iniziative e azioni in tema di sicurezza;
- promuovere azioni di cambiamento organizzativo.

### **Presidenti di Intersezione**

- predisposizione, con il DS, dei lavori del Consiglio di Intersezione
- conduzione dei Consigli di Intersezione e redazione del relativo verbale

### **Presidenti di Interclasse e del Consiglio di Classe**

- predisposizione, con il DS, dei lavori del Consiglio di Interclasse e di classe
- conduzione dei Consigli di Interclasse/ classe e redazione del relativo verbale

### **Responsabili dei sussidi e/o dei laboratori di informatica**

Ricerca e individuazione di condizioni/opportunità di

- acquisto favorevoli/strategiche/innovative
- predisposizione, previa consultazione dei colleghi, degli elenchi dei materiali occorrenti e inoltra alla segreteria
- distribuzione dei materiali alle sezioni/classi
- regolano l'utilizzo dei laboratori di informatica



Le **Funzioni Strumentali** sono nominate dal Dirigente Scolastico su delibera del Collegio Docenti; sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico.

Gli incarichi di "Funzione strumentale" sono stati conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del Collegio dei docenti unitario del 15 ottobre 2015. I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. I docenti incaricati hanno l'obbligo di:

1. partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate
2. collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico
3. svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio
4. a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F., presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Le aree in cui il collegio ha ritenuto importante individuare le Funzioni Strumentali sono le seguenti:

#### **1) Area progettazione, gestione offerta formativa e curricolo**

Coordinamento dei lavori della Commissione "POF, Qualità, Formazione", conduzione dei lavori della Commissione psicopedagogica gestione e organizzazione delle consulenze, progettazione e coordinamento di iniziative che mirano a migliorare la qualità del servizio scolastico, progettazione e coordinamento di iniziative che mirano a migliorare la qualità del servizio scolastico.

## 2) Area Valutazione

Raccogliere i bisogni formativi e proporre corsi di aggiornamento/formazione; partecipare alla formazione su temi inerenti l'area. Analizzare i risultati delle prove Invalsi. Approfondire il tema della valutazione per competenze disciplinari.

## 3) Area disabilità e DSA

Progettazione di interventi e iniziative relative a Disabilità e Bes

## 4) Intercultura

Progettazione di interventi e iniziative relative agli studenti stranieri di nuova immigrazione.

### Dirigente e Collaboratori

<b>Dirigente</b>	Dott.ssa CATIA MARINA MAGNINI
<b>Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico</b>	DENIS RIZZARDI
<b>Collaboratore del Dirigente Scolastico</b>	GABRIELLA PATERNO'

### Coordinatori di plesso

	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Sec. di primo grado</b>
<b>Casaloldo</b>	CHIARA FORNARI	ANNALISA FILIPPINI	-
<b>Ceresara</b>	MARIAGRAZIA GATTI	MONIA TIRELLI CHIARA GUERESCHI	MONICA MAGGI MARIA DONELLI
<b>Gazoldo d/I</b>	ROBERTA ROVERATO	MARZIA BIAGI DONATELLA PIERAGNOLI	RICCARDO CALEFFI
<b>Piubega</b>	STEFANIA ISACCHINI	MARIAGRAZIA COFFETTI	ANNA RACCUA

### Coordinatori di classe – Scuola Sec. di primo grado

	<b>Ceresara</b>	<b>Gazoldo degli Ippoliti</b>	<b>Piubega</b>
1^A	CRISTINA MAIOLI	LUISA DESIDERIO RICCARDO CALEFFI	LUCIA LUBRANO LOBIANCO
2^A	MARIA DONELLI	SABINA NAPPA RICCARDO CALEFFI	LAURA MADELLA

3^A	MONICA MAGGI	MARIA GIUSEPPA MILICI RICCARDO CALEFFI	CINZIA LORENZI
1^B	–	ILARIA NASTASI FEDERICO MUCCIO	ELENA CAVALLANTI
2^B	–	GABRIELLA PATERNO' MICHELE CIUFFREDA	ANTONELLA BISSOLI
3^B	–	SABINA NAPPA RICCARDO CALEFFI	EMILIANO ZANOTTI

### Funzioni Strumentali

<b>Ptof e Curricolo</b>	ANNA RACCUIA
<b>Inclusione</b>	LAURA MARSILETTI ELISA LODI
<b>Valutazione</b>	LUCIA LUBRANO LOBIANCO SILVIA SIMULA
<b>Coordinamento Infanzia</b>	MONICA TOSI

### Referenti d'Istituto

<b>Intercultura</b>	GIOVANNA CAMPI
<b>Autovalutazione</b>	SABINA NAPPA
<b>Sicurezza</b>	PALMA POLISANO
<b>Continuità inf./prim.</b>	ROBERTA BUZZAGO
<b>Continuità prim./sec.</b>	GRAZIANA VICARI
<b>Orientamento</b>	GABRIELLA PATERNO'
<b>Viaggi di istruzione</b>	PATRIZIA SIMONETTA
<b>Ed. ambientale</b>	MARIGRAZIA COFFETTI
<b>Referente giocosport primaria</b>	SONIA GHIZZI
<b>Coordinatore centro sportivo e scolastico</b>	ISABELLA MAFESSANTI
<b>Sito web</b>	ANNA RACCUIA
<b>Registro elettronico</b>	WALTER MAZZEI

### Commissioni e gruppi di lavoro

	Coordinatore	Infanzia	Primaria	Sec. di primo grado
<b>PTOF E CURRICOLO</b>	ANNA RACCUIA	MARIAGRAZIA GATTI MONICA TOSI	MARISA RACCUIA ROBERTA BUZZAGO	CRISTINA MAIOLI EMILIANO ZANOTTI
<b>VALUTAZIONE</b>	LUCIA LUBRANO LOBIANCO SILVIA SIMULA	SUSANNA GHIZZI MARZIA SIMONI	MARIANGELA RANDO	MONICA MAGGI
<b>INTERCULTURA</b>	GIOVANNA CAMPI	ALBERTA GALFREDI ELENA TORAZZI	MARISA BERGAMASCHI GRETA CAMPANA CHIARA CAVALLERI	LUISA DESIDERIO
<b>VIAGGI DI ISTRUZIONE</b>	SIMONETTA PATRIZIA	ILARIA BRESCIANI	MONIA TIRELLI	ANTONELLA BISSOLI
<b>G.L.I.</b>	DIRIGENTE SCOLASTICO	ILARIA BRESCIANI SAVINA PEZZINI	LAURA MARSILETTI ELISA LODI ANNALISA FILIPPINI MARISA RACCUIA	GIOVANNA CAMPI ANNA RACCUIA GABRIELLA PATERNO'

### Incarichi di plesso – Scuole dell'Infanzia

	Infanzia Casaloldo	Infanzia Ceresara	Infanzia Gazoldo d/I	Infanzia Piubega
<b>Preposto per la sicurezza</b>	SUSANNA GHIZZI	MARIAGRAZIA GATTI	ROBERTA ROVERATO	STEFANIA ISACCHINI
<b>Responsabile sussidi e materiali</b>	GRAZIA CAMA	ALBERTA GALFREDI	BARBARA DOMENEGHINI	–
<b>Responsabile sito web e materiale inf.</b>	GRAZIA CAMA	ILARIA BRESCIANI	ROSANNA FRIZZI	SILVIA ZORZELLA
<b>Continuità (commissione)</b>	CINZIA COSTANTINO	MARZIA SIMONI	CRISTINA BIANCARDI	SILVIA ZORZELLA
<b>Responsabile mensa (commissione)</b>	GIUSEPPINA RUNCO	–	ELISABETTA MARCONI	STEFANIA ISACCHINI

**Incarichi di plesso – Scuole Primarie**

	<b>Primaria Casaloldo</b>	<b>Primaria Ceresara</b>	<b>Primaria Gazoldo d/I</b>	<b>Primaria Piubega</b>
<b>Preposto per la sicurezza</b>	TIZIANA LATINA	WALTER MAZZEI	DONATELLA PIERAGNOLI	MARIAGRAZIA COFFETTI
<b>Responsabile sussidi e materiali</b>	ANNA RICHELMI	MARIA PAOLA PREVIDI	GABRIELLA BENATTI	SILVIA SIMULA
<b>Responsabile sito web, materiale inf. e laboratorio</b>	PATRIZIA CONTI TAGUALI	WALTER MAZZEI ALESSANDRA MAGRI	PATRIZIA SIMONETTA	MARIANGELA RANDO
<b>Continuità (commissione)</b>	ROBERTA BUZZAGO	ALESSANDRA MAGRI	ANTONELLA BATTISTI	AMELIA GENOVESI
<b>Responsabile Attività sportive (commissione)</b>	LIDE VIAPIANA	RENZO ORLANDI	SONIA GHIZZI	SILVIA SIMULA
<b>Responsabile mensa (commissione)</b>	–	–	–	CRISTINA MUZZA

**Incarichi di plesso – Scuole Sec. di primo grado**

	<b>Sec. di primo grado Ceresara</b>	<b>Sec. di primo grado Gazoldo d/I</b>	<b>Sec. di primo grado Piubega</b>
<b>Preposto per la sicurezza</b>	CRISTINA MAIOLI	LUISA DESIDERIO	ANNA RACCUIA
<b>Responsabile sussidi e materiali</b>	GRAZIANA VICARI ISABELLA MAFESSANTI	MARIA GIUSEPPA MILICI	LUCIA LUBRANO LOBIANCO ANNA CODELUPPI DANIELA PERANI
<b>Responsabile sito web, materiale inf. e laboratorio</b>	DONATA COZZANI	DONATA COZZANI RICCARDO CALEFFI	ANNA RACCUIA

<b>Continuità</b> ( <i>commissione</i> )	MONICA MAGGI	GRAZIANA VICARI	ANTONELLA BISSOLI
<b>Orientamento</b> ( <i>commissione</i> )	MONICA MAGGI	COZZANI DONATA	ANTONELLA BISSOLI
<b>Responsabile orario</b>	MONICA MAGGI MARIA DONELLI	SABINA NAPPA	LUCIA LUBRANO LOBIANCO

## **SEZIONE II: PRIORITÀ STRATEGICHE**

**PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

**SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLA PROVA  
INVALSI**

**PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E  
DALL'UTENZA**

## Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MNIC80200G/i-c-cesar a/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

## Priorità e traguardi

### Risultati scolastici

<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Ridurre le differenze esistenti tra gli studenti a livello di esiti degli apprendimenti in alcune aree strategiche.	Fissare standard minimi di apprendimento nelle aree linguistica, logico-matematica e motoria (criterio di assegnazione della sufficienza).

### Competenze chiave e di cittadinanza

<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Definire standard minimi di competenze in alcune aree chiave: competenze sociali e civiche, linguistica, logico-matematica.	Almeno il 95% degli studenti raggiunge gli standard minimi di competenze nelle aree focus dell'intervento.

### Risultati a distanza

<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Richiedere agli istituti superiori di fornire i dati valutativi degli alunni. Prevedere un numero di incontri orientativi con i genitori.	Acquisire almeno l'80% dei dati valutativi. Almeno l'80% delle famiglie segue l'orientamento scolastico proposto dalla scuola.

## **Motivazione Scelta Priorità**

Essendo l'Istituto di nuova costituzione si sono rilevate differenziazioni nelle programmazioni di alcune scuole, anche del medesimo ordine, per cui è necessario procedere ad una omogeneizzazione dei traguardi.

Per far ciò si sono scelte alcune aree strategiche: linguistica, logico-matematica e motoria. L'area motoria è stata scelta in quanto area di apprendimento che incide su vari assi e che permette una programmazione d'Istituto a partire dalla scuola Infanzia. Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza la scelta è dettata dal collegamento con la priorità dell'area 1 e dal fatto che l'Istituto, facendo parte delle Rete delle Scuole che Promuovono Salute, ha già deliberato di stilare un curriculum di "Salute e sicurezza" verticale.

## **Obiettivi Di Processo**

### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare un curriculum d'Istituto su alcune aree strategiche di apprendimento (vd. sopra). Perfezionare strumenti comuni di progettazione e creare prove comuni nelle aree di apprendimento su cui si è scelto di intervenire.

### **Ambiente di apprendimento**

Progettare ambienti di apprendimento ispirati a criteri accreditati dalla ricerca scientifica e ispirati al processo HPS (Health Promotion School)

### **Continuità e orientamento**

Definire traguardi interconnessi sugli anni-ponte dei vari ordini nelle aree di apprendimento prescelte.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare occasioni di apprendimento sulle aree: curriculum, metodologia e didattica, ambiente relazionale.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare occasioni comuni di formazione scuola/famiglia connesse con gli interessi dell'Istituto, in particolare sulle competenze di cittadinanza.  
Definire incontri annuali con le Amministrazioni Locali per condividere gli obiettivi strategici dell'Istituto.

### **Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità**

Tutti gli obiettivi di processo definiti sono stati scelti in quanto ritenuti interconnessi con le priorità scelte ed in sinergia per il raggiungimento degli stessi. Inoltre, a prescindere dalla compilazione del RAV, erano già state individuate quali aree chiave di intervento futuro. Le aree trascurate risultano, ad avviso del Nucleo di Autovalutazione, non particolarmente critiche in quanto aventi un buon livello di valutazione.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

#### **1) Successo formativo**

## **2) Integrazione – Inclusione**

## **3) Consapevolezza ed accrescimento delle competenze sociali**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Fissare standard minimi di apprendimento nelle aree linguistica, logico-matematica e motoria (criterio di assegnazione della sufficienza).**
- 2) Ampliamento della rete internet e diffusione della conoscenza con accesso multimediale.**
- 3) Strutturazione di progetti mirati (Inclusione, Sostenibilità ambientale e scientifica, Lingue e culture europee, Area artistico - espressiva, Salute e sicurezza, Educazione alla cittadinanza).**

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Stando ai dati presenti nel RAV, l'I.C di Ceresara (Istituto di recente costituzione) presenta molte differenze nelle programmazioni delle diverse scuole, per cui è fondamentale approdare ad una omogeneizzazione dei traguardi; per riuscire in questo intento è pertanto necessario condividere i criteri di valutazione, stabilire prove standardizzate e comuni (lavorando per classi parallele) e favorire la strutturazione di un curriculum verticale, garantendo così il successo formativo degli studenti.

Prioritari risultano poi essere l'integrazione degli alunni stranieri, che secondo i dati in possesso conoscono in maniera non adeguata la lingua italiana e l'inclusione di tutti gli alunni in generale, che può essere favorita mediante un approccio didattico atto a valorizzare le diverse personalità, guidando ogni alunno nella scoperta della propria identità.

L'integrazione e l'inclusione possono tuttavia realizzarsi completamente solo se vi è un'adeguata conoscenza del tessuto sociale nel quale la nostra scuola si inserisce; diventa pertanto centrale strutturare progetti funzionali all'accrescimento delle competenze sociali degli studenti, permettendo loro di partecipare in modo più attivo alla gestione della vita scolastica attraverso comitati studenteschi, mediante la lettura, la condivisione e l'analisi dei documenti di istituto, attraverso un contatto più diretto con le realtà locali che ci circondano mediante l'attivazione di progetti specifici, trasformandosi in figure sempre più attive, responsabili del benessere del territorio nel quale vivono.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Miglioramento della professionalità dei docenti**
- 2) Uniformità delle pratiche valutative- Creazione di un curriculum d'istituto-Strumenti comuni di progettazione**
- 3) Progettare ambienti e tempi di apprendimento rispondenti alle esigenze delle nuove metodologie didattiche.**

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La formazione degli insegnanti e il conseguente accrescimento della professionalità del corpo docente sono elementi fondamentali, atti a garantire un'adeguata crescita degli alunni. Come ribadito nel comma 12 della legge 107 è necessario pensare ad "una programmazione delle attività formative rivolte al personale docente", cercando di sanare carenze legate all'uso delle nuove tecnologie informatiche, alla conoscenza della lingua inglese e mancanze in materia psico-pedagogica.

Il successo formativo degli alunni si concretizza solo se vi è la piena condivisione della pratica valutativa: ad oggi, nell'Istituto comprensivo, si riscontrano delle falle sia nella valutazione orientativa (l'orientamento è spesso svolto in modo poco approfondito, i dati rilasciati dalle scuole superiori sull'andamento iniziale dei ragazzi sono limitati), sia in quella dei risultati (non vi è una condivisione dei criteri di valutazione soprattutto tra i differenti ordini di scuola). Altro punto "dolente" risulta essere il Curricolo d'istituto, di cui la scuola è sprovvista e che deve essere pensato soprattutto in un'ottica verticale, favorendo un raccordo tra Infanzia, Primaria e Secondaria, ordini di scuole che molto spesso agiscono in modo diversificato.

Parlare di innovazione didattica ci porta ad immaginare ambienti scolastici anch'essi innovativi nei quali le aule siano aperte e polifunzionali, permettendo per esempio il lavoro in parallelo; tutto ciò è molto lontano dalla nostra realtà, dove gli ambienti e gli orari (spesso non adatti a garantire il benessere degli studenti) risultano essere un ostacolo all'applicazione di nuove metodologie didattiche e allo sviluppo di una reale didattica laboratoriale. Per ovviare a questa situazione, si procederà ad una riorganizzazione spazio – temporale dell'ambiente scuola che risponda alle esigenze di una didattica realmente moderna e alternativa.

## **Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Gli esiti della prova di italiano nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, sono risultati essere conformi alla media regionale e superiori a quella nazionale, così come nella scuola secondaria di secondo grado. Per quello che concerne l'esito della prova di matematica, nelle classi seconde della scuola primaria il punteggio è superiore a quello regionale e nazionale, nelle classi quinte il punteggio è uguale alla media regionale e superiore a quella nazionale. Nella scuola secondaria di primo grado i risultati delle prove sono simili a quelli delle classi quinte.

Ed i seguenti punti di debolezza:

La scuola non assicura esiti uniformi tra le varie classi e scuole; nelle situazioni in cui vi sono stati livelli al di sotto della media per la Scuola Primaria, è presente la figura del docente prevalente (18 h nella stessa classe).

### **Analisi dei dati**

- I risultati delle prove Invalsi 2015 a livello di Istituto si possono considerare positivi.
- I risultati delle prove mostrano un livello di variabilità tra le classi parallele troppo elevato, soprattutto in matematica.

### **Obiettivi**

- Diminuire la variabilità tra le classi.
- Aumentare comunque i risultati di tutte le classi.

### **Proposte**

- Fornire ad ogni insegnante le credenziali al fine di visionare i risultati delle proprie classi rispetto ai dati dell'Istituto e ai dati nazionali.
- Prove comuni ad inizio anno in tutte le classi iniziali.
- Confronto e quindi revisione delle metodologie didattiche secondo i modelli che si rivelano migliori.
- Aggiornamento docenti.

## Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza, con la conseguente formulazione di proposte (in certi casi inedite, in altri casi già stabili, in altri in via di consolidamento), come di seguito specificato:

ENTE	PROPOSTE
<p><b>Comune di Ceresara</b> <b>Comune di Casaloldo</b></p> <p><b>Comune di Piubega</b> <b>Comune di Gazoldo degli Ippoliti</b> (in particolare, oltre ai sindaci, area Politiche scolastiche ed educative, sociali e Politiche dei servizi alla persona, Promozione delle attività culturali e turistiche)</p> <p><b>Rete Scuole che promuovono salute</b></p>	<p>o Adesione ai progetti comunali del Piano del Diritto allo Studio e/o ai relativi finanziamenti.</p> <p>o Collaborazione con i Servizi Sociali per la gestione dei casi che lo necessitano.</p> <p>o Collaborazione con gli educatori comunali per assistenza pre, durante e doposcuola.</p> <p>o Partecipazione a cortei e/o spettacoli in occasione degli eventi civili di maggiore rilevanza (partecipazione al corteo del 4 novembre con la cerimonia dell'Alzabandiera, 27 gennaio, 25 aprile, 2 giugno..).</p> <p>o Sottoscrizione di protocolli d'intesa finalizzati ad assistenza alunni.</p> <p>Accordo finalizzato alla promozione di progetti che promuovono salute</p>
<p><b>Rete LABTERCREA</b></p>	<p>Accordo di rete finalizzato alla promozione dell'educazione ambientale</p>
<p><b>Associazioni sociali del territorio</b></p>	<p>Attivazione di laboratori musicali a scuola</p>
<p><b>ASL</b></p>	<p>o Collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile per una migliore integrazione degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento.</p> <p>o Interventi mirati alla prevenzione di abitudini nocive al benessere, alla salute e al rispetto proprio e altrui.</p>
<p><b>Carabinieri, Guardia di Finanza</b></p>	<p>Incontri con il Maresciallo dei Carabinieri per la trattazione di temi riguardanti sicurezza e legalità.</p>
<p><b>Associazioni sportive</b></p>	<p>Attività di approccio allo sport e ai giochi di squadra (volley).</p>

<b>Biblioteca civica dei Comuni</b>	Lectture animate, visite guidate per conoscere servizi ed opportunità, adesione a iniziative.
<b>Tour operator specializzati in turismo scolastico</b>	Uscite didattiche e culturali con guide specializzate e assistenza che supporta i docenti accompagnatori .
<b>Università</b> Università Cattolica; Università di Padova; Accademia di Brera. In particolare i dipartimenti di Scienze della Formazione e Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Tirocini (laurea, master e TFA)</li> <li>o Realizzazione tesi di laurea/master, ricerche sperimentali. <ul style="list-style-type: none"> <li>o Percorsi didattici e collaborazioni che possano arricchire la scuola</li> </ul> </li> </ul> <p>con l'apporto di un confronto col mondo accademico</p>
<b>Esperti madrelingua</b>	Potenziamento delle lingue straniere e conversazione alla scuola secondaria
<b>Famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Comitato Genitori: organizzazione eventi (allestimento feste, iniziative di informazione e formazione, mercatini di Natale,...) e collaborazione attiva con proposte migliorative.</li> <li>o A seconda delle specifiche competenze dei genitori, si valorizza la loro collaborazione come supporto alle attività didattiche e istituzionali. (es. "Una scuola colorata", in cui i genitori abbelliscono gli spazi interni della scuola dell'infanzia).</li> </ul>

## **SEZIONE III: PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015**

## **Piano di miglioramento**

**Vedasi Allegato**

## Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/2015

### OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

Come già declinato tecnicamente nel presente PTOF, tra gli obiettivi formativi presenti nella legge 107/2015, l'Istituto ha individuato questi punti prioritari:

#### 1 RUOLO CENTRALE DELLA SCUOLA PER L'INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI ISTRUZIONE E DELLE COMPETENZE PER TUTTI GLI STUDENTI = SUCCESSO FORMATIVO

...affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e **innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento**, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

## 2 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PERCORSI INTEGRATI E PROGETTI MIRATI

- a) valorizzazione e **potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali**, nell'arte e nella storia dell'arte,...
- d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,...
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media** di produzione e diffusione delle immagini;
- g) **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,
- h) **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ...
- i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati** ...
- m) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**, ...
- p) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di **sistemi funzionali alla premialità** e alla valorizzazione del merito degli alunni ...
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e **laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana**.

### **3 MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DIFFUSIONE DELLA TECNOLOGIA DIGITALE**

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

### **4 MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI MIRATI**

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ...

### **5 VALORIZZAZIONE DEL MERITO ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE FORMATIVA, AUTENTICA, TRASPARENTE E ORIENTATIVA**

Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

## **SEZIONE IV: IL FABBISOGNO**

**IL FABBISOGNO DI ORGANICO**

**IL FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE  
MATERIALI**

**IL PIANO DI FORMAZIONE**

## FABBISOGNO ORGANICO

SITUAZIONE ATTUALE ORGANICO DI FATTO DOCENTI (a. s. 2017/2018)

ORDINE DI SCUOLA	DOCENTI DI POSTO COMUNE	DOCENTI DI SOSTEGNO	ORGANICO POTENZIATO	N° CLASSI/ SEZIONI	N° ALUNNI
INFANZIA	18	3		9	231
PRIMARIA	39	11	3 (2 su posto comune e 1 su sostegno)	27	476
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	29	4		15	283
TOTALE	88	18	3	53	990

## FABBISOGNO ORGANICO DOCENTI IN PROSPETTIVA

In un'ottica pedagogica l'organico dell'autonomia deve essere pensato come funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione; solo così può diventare lo strumento essenziale per garantire l'attuazione del curriculum di scuola, grazie all'utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità.

L'organico dell'autonomia, pertanto, deve essere gestito in modo funzionale, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi.

(a.s. 2016/17 e seguenti)

ORDINE DI SCUOLA	DOCENTI DI POSTO COMUNE	DOCENTI DI SOSTEGNO	ORGANICO POTENZIATO	N°CLASSI/SEZIONI	N°ALUNNI
INFANZIA	18	3		9	230 circa
PRIMARIA	39	11	3 (2 su posto comune e 1 su sostegno)	27	480 circa
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	29	4	3 (inglese, musica, tecnologia)	15	280 circa
TOTALE	88	18	6	53	990

Per l'organico di potenziamento il fabbisogno è espresso in funzione del potenziamento delle competenze linguistiche (anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning), artistico- espressive e informatico-digitali alle quali si intende affiancare una sempre maggiore valorizzazione della didattica laboratoriale;

CLASSE DI CONCORSO	ORE DA PRESTARE	SUPPLENZE BREVI	CORSI DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO	PROGETTI	ORE DI UTILIZZO
Posto comune scuola primaria	730	130	300 Alunni dsa,bes	300 Alfabetizzazione NAI, approfondimento disciplinare	730
Posto comune scuola primaria	730	130	300 Alunni dsa,bes	300 Alfabetizzazione NAI, approfondimento	730

				disciplinare	
Posto sostegno scuola primaria	730	500 Semi esonero  Collaborator e vicario	230  Alunni certificati		730
A345	600	100	150  Alunni dsa,bes	350 approfondimento disciplinare (CLIL) e sviluppo di competenze di cittadinanza	600
A032	600	100	150  Alunni dsa,bes	350 approfondimento disciplinare di e sviluppo di competenze musicali	600
A033	600	100	100	400 (ruolo di operatore tecnologico all'interno della scuola e promotore di percorsi interculturali con linguaggi misti )	600
TOTALE	3990	1060	1230	1700	3990

La ratio della presente previsione complessiva di organico dell'autonomia è la seguente:

- ✚ Mantenimento complessivo dell'attuale numero di classi in quanto frutto di una serie storica di iscritti, coerente con il bacino d'utenza ed il trend demografico.
- ✚ Coerenza con RAV, Atto di indirizzo e PDM, collegialmente condivisi ai vari livelli e con gli stakeholders locali.
- ✚ Interesse privilegiato per le risorse umane in funzione di quelle materiali e dell'uso delle infrastrutture (dal documento MIUR sul PNSD:..."l'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano").
- ✚ Necessità di implementare il numero minimo di insegnanti assegnati: rispetto all'ambito provinciale e regionale e a parità di numero di alunni iscritti, l'istituto di Ceresara risulta infatti essere stato uno dei più penalizzati.
- ✚ Il focus della richiesta non è aggiuntivo, ma qualitativo.

Nel calcolo si è proceduto nel seguente modo: si sono moltiplicate le unità di personale per 18 ore (nella secondaria) e per 22 ore (nella primaria) e poi per 33,3 settimane di scuola. Il risultato ottenuto corrisponde al budget orario di potenziamento a disposizione.

In primo luogo è stata accantonata una quota oraria per il semiesonero del vicario; si è poi proceduto ad una stima del fabbisogno per supplenze brevi, su base storica, tenendo conto delle ore che si possono coprire a pagamento e di quelle che si possono utilizzare con i mezzi consueti. Si è poi proceduto a fare un ulteriore accantonamento per il recupero, supponendo di voler organizzare 7 corsi (1 per ogni livello di scuola di primaria e secondaria) di 5 ore settimanali l'uno per tutto l'anno scolastico o per pacchetti orari all'incirca di 50 ore l'uno.

Il budget per i progetti è stato previsto a pacchetti orari. Un progetto significativo dovrebbe richiedere almeno da 50 a 100 ore (l'equivalente teorico di una materia insegnata per tre ore a settimana).

In questa fase, si è valutato fondante giustificare l'impiego delle risorse chieste, partendo da una base progettuale generale.

La modalità proposta presenta oltretutto il vantaggio in termini educativo - didattici di utilizzare le risorse in modo flessibile e in base alle loro attitudini e professionalità acquisite, non destinando docenti solo a fare solo supplenze brevi ed altri esclusivamente ai progetti.

I pacchetti orari infatti potranno essere distribuiti in modo flessibile, in modo tale che ognuno possa essere impiegato in attività diverse.

Se si disponesse di tale dotazione di potenziamento, si potrebbe anche pensare di attivare opzioni di didattica integrativa come la proposta di materie extracurricolari che gli studenti possono scegliere di studiare in alternativa, parziale o totale, rispetto a quelle curricolari o anche in aggiunta.

Questo richiederebbe ovviamente l'adozione di classi aperte ed una serie di accorgimenti a livello di orario, magari scomponendo e ricomponendo le classi, con un significativo arricchimento dell'offerta. Infine, in un'ottica inclusiva efficace, si sottolinea come la possibilità di usufruire di risorse per i progetti di facilitazione linguistica per NAI (studenti neo arrivati in Italia), che allo stato attuale sono deficitarie e non facilmente integrabili con il solo contributo degli educatori comunali, consentirebbe la piena integrazione ed il raggiungimento del successo formativo per gli alunni auspicato nel RAV e nel PDM.

## FABBISOGNO ORGANICO PERSONALE ATA

La situazione attuale, visto l'organico di fatto, è adeguata solo numericamente alle esigenze ed è la seguente:

SEDE	SEGRETERIA  1 DSGA, 6 AA (2 AA area didattica, 1 AA area amministrativa, 1AA area contabile, 2AA area personale)
------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si fa presente che, solo da questo anno scolastico e solo in organico di fatto, è stata destinata un'unità di personale in più; si richiede non solo di confermare il numero, bensì di prevederlo in forma stabile.

La richiesta è motivata da una serie di dati di fatto che hanno inciso significativamente in forma negativa nel recente passato:

- ✓ Continuo ricambio di personale con la mancanza di una stabilità in termini di ruoli assegnati e competenze professionali acquisite.
- ✓ Persone assegnate provenienti da ruoli diversi con una professionalità non adeguata al ruolo, che richiedono ogni volta un dispiego importante di energie e tempo per il loro inserimento.

PLESSI	Collaboratori Scolastici	N° Classi / Sezioni	N° Alunni
4 Infanzia	7	9	231
4 primaria	8	27	476
3 secondaria di 1° grado	4	15	283
TOTALE	19	51	990

Il fabbisogno dei collaboratori scolastici non è adeguato alle necessità, perchè una serie di motivi producono come effetto una distribuzione non equa del carico di lavoro fra le parti e pertanto le criticità da gestire in corso d'anno sono pressoché giornaliere. Si richiede pertanto una unità di personale in più in organico.

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto punta a collocare in tutte le aule una LIM (in alcuni plessi questa è già una realtà) e, inoltre, a realizzare la implementazione degli spazi, secondo la struttura che già abbiamo pensato in occasione dell'adesione al bando PON "Realizzazione di ambienti digitali per la scuola":

- 1) Spazi alternativi per l'apprendimento. "Class-Lab of Tomorrow": un'aula digitale che abbia all'interno non soltanto le strumentazioni adeguate (tablet/notebook, LIM, ecc.) ma anche degli arredi che possano favorire il lavoro cooperativo. Si ipotizza di allestire questo spazio presso le scuole secondarie di I grado, rendendolo comunque accessibile a tutti, per attuare il curricolo verticale anche con classi aperte e approccio laboratoriale.
- 2) Aule "aumentate" dalla tecnologia. "Expansive Learning": riuscire a destinare una LIM per gli spazi comuni di scuola dell'infanzia, così da permettere anche a questo ordine di scuola l'accesso quotidiano a contenuti digitali integrati.
- 3) Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati ed ai servizi digitali della scuola.

Gli ambienti multimediali permettono la realizzazione di attività didattiche supportate dalla tecnologia nelle normali aule didattiche; arricchiti con dotazioni per la fruizione collettiva del web e di contenuti multimediali in collegamento wireless, essi permettono una integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

La realizzazione del progetto garantirà anche l'accesso ai contenuti multimediali disponibili sul cloud agli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali, per mettere in atto modalità di apprendimento più innovative ed efficaci per le loro capacità cognitive. La congruità e la coerenza di questi progetti con la mission del nostro istituto comprensivo realizzerà l'obiettivo di valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed un generale processo di miglioramento dovuto ad un incremento delle nuove tecnologie, ad una valorizzazione della metacognizione, alla sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento.

Tali processi presuppongono però, come si diceva, l'esistenza di dispositivi interattivi e reti di comunicazione capaci di supportare i servizi didattici multimediali che il nostro istituto ha deciso di realizzare attraverso la partecipazione a fondi europei e destinando una parte importante del Diritto allo studio erogato dalle Amministrazioni Comunali.

Oltre a completare la dotazione di kit LIM in tutte le aule, si intendono anche rimodernare i laboratori già presenti nei tre ordini di scuola, in particolare quelli scientifici, poiché da quest'anno l'istituto ha aderito alla rete LABTERCREA.

## PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

La Formazione in servizio è un diritto-dovere fondamentale per il personale scolastico ed è da considerarsi leva strategica per il cambiamento; essa deve accompagnare le principali innovazioni che investono la scuola e coinvolgere l'intero personale, secondo i rispettivi profili professionali.

a intesa come:

- adeguamento delle conoscenze per lo sviluppo delle singole discipline e per le connessioni interdisciplinari
- approfondimento della preparazione didattica
- sviluppo ed incremento della professionalità per il personale ATA, chiamato a rispondere a sempre maggiori esigenze
- preparazione alla ricerca e all'innovazione didattica - pedagogica: quest'ultimo aspetto è destinato a rivestire una sempre maggiore importanza nell'ambito della scuola dell'autonomia che demanda appunto ai singoli istituti la cura dell'attività di ricerca e formazione.

L'aggiornamento e la formazione in servizio di tutto il personale docente ed ATA, sono quindi strumenti necessari per garantire la crescita professionale degli operatori scolastici nell'ottica di una politica di sviluppo delle risorse umane e di promozione della formazione continua in servizio.

L'Istituto promuove la partecipazione a reti di scuole per sviluppare attività di formazione, di ricerca e di sperimentazione e sostiene iniziative:

- ✓ promosse al proprio interno facendo emergere specifiche professionalità;
- ✓ realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce;
- ✓ promosse dall'Amministrazione Scolastica a livello centrale e/o periferico (MIUR,USR, UST...);
- ✓ proposte in collaborazione con soggetti del territorio (ASL, CTI, CTRH), coerenti con gli obiettivi strategici delineati nei settori d'intervento;
- ✓ organizzate da Università, Enti accreditati o qualificati ai sensi del D.M. 177/2000 e da altre realtà esterne alla scuola;
- ✓ attività di formazione ed aggiornamento proposte all'interno di progetti PTOF.

In una scuola attenta ai cambiamenti e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo la formazione degli insegnanti costituisce una leva strategica per il potenziamento di competenze didattiche sempre più rispondenti alle nuove necessità e alle modalità di apprendimento degli studenti.

Le linee del piano di formazione triennale in base a tematiche specifiche emergenti dal RAV si riconducono fondamentalmente ai seguenti filoni:

- **per tutti**  
formazione sulla Sicurezza e sulla Privacy: la normativa che riguarda questi temi impone una formazione continua che sia in grado di aumentare la consapevolezza degli operatori e degli utenti e crei una vera e propria cultura riguardo a queste tematiche;
- **per i docenti**  
formazione Docenti su "Bisogni Educativi Speciali"  
formazione dei Docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;  
formazione sulla progettazione di curricoli per competenze e delle rubriche valutative/valutazione;ormazione all'utilizzo delle strumentazioni multimediali (L.I.M.);
- **per il personale ATA**  
formazione degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale sull'amministrazione;  
formazione del personale ATA sull'aggiornamento amministrativo-contabile, sui temi dell'archiviazione telematica e conservazione e pubblicazione di atti.